



CITTA' DI VIGEVANO

Estratto dal Verbale di Deliberazioni del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 24 del 22/05/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art 1 comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) prevede l'istituzione della TARI, componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art.1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal DL 16/2014, convertito con modificazioni nella legge 2 maggio 2014 n. 68, che consente ai Comuni in sede di elaborazione delle tariffe di intervenire, per gli anni 2014 e 2015, sui coefficienti di cui alle tabelle 3 a) e 4 a) del DPR 158/1999, all'interno di un aumento e/o riduzione degli stessi non superiore al 50 per cento;

Ritenuto di avvalersi di tale facoltà, al fine di apportare correttivi a taluni coefficienti di produttività, per realizzare una più equa distribuzione dell'onere fiscale;

Visto il Regolamento comunale di disciplina del tributo sui rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/05/2014;

Considerato che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per quantità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati dal DPR 27 aprile 1999 n. 158, fermo restando i correttivi apportati ai sensi dell'art. 1 comma 652 della legge di stabilità 2014 e s.m.i, come sopra evidenziato;

Considerato altresì che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto l'art. 8 del DPR 158/1999 che prevede ai fini della determinazione delle tariffe che i comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22/05/2014 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto da ASM ISA di cui si allega il prospetto Economico Finanziario (**allegato 1**)

Considerato che le tariffe del tributo sui rifiuti, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sono state determinate, rispetto al costo totale del servizio e tenuto conto della suddivisione di cui all'allegato 1 punto 3 del DPR 158/1999, rispettivamente nella percentuale del 58,80% e del 41,20%, escluso l'ammontare complessivo delle riduzioni pari a euro 494.208,58;

Considerato altresì che nell'ambito delle precedenti macrocategorie, quota fissa e quota variabile, la ripartizione, tra utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e variabile, è stata suddivisa come segue:

parte fissa UD 47,29%

parte fissa UA 52,71%

parte variabile UD 61,86%

parte variabile UA 38,14

percentuali tutte determinate con riferimento al costo totale del servizio e tenuto conto dell'allegato 1 punti 4.1. 4.2. 4.3. e 4.4. del DPR 158/1999;

Considerato che in applicazione dell'art. 1 comma 658 della legge di stabilità 2014 deve essere assicurata una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche e che tale riduzione è stata disciplinata dall'art. 13 del Regolamento comunale di disciplina del tributo sui rifiuti;

Visto l'art. 1 commi 662 e 663 della legge di stabilità 2014 che prevede l'applicazione del tributo su base giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria annuale del tributo rapportata a giorno è maggiorata di un importo percentuale del 50%;

Visto che i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 sono stati determinati tenendo conto dell'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti e di garantire una maggiore equità attraverso la massimizzazione dei coefficienti a basso indice di produttività e la minimizzazione di quelli ad elevata produttività e tenendo conto altresì dei correttivi apportati ai sensi dell'art 1 comma 652 della legge di stabilità 2014;

Vista, sulla base di quanto premesso, l'elaborazione, agli atti, del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, come previsto dall'art. 1 comma 654 della legge di stabilità 2014;

Visto l'art 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 in base al quale le aliquote e le tariffe dei tributi locali hanno effetto dal 1° gennaio purchè adottati entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il DPR 158/2009;

Visto il Regolamento Comunale di istituzione del tributo comunale sui rifiuti;

DELIBERA

- 1) di determinare le tariffe relative al tributo sui rifiuti, anno 2014, per le utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e variabile, come dalle allegate schede (**allegati 2 e 3**) che formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia, come previsto dall'art.1 comma 666 della legge di stabilità 2014;
- 3) di demandare al dirigente del Settore Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in adempimento agli obblighi di pubblicazione;
- 4) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014

DATI ECONOMICI - SERVIZI DI IGIENE URBANA

Anno

ASM ISA

PEF 2014

€ - iva esclusa

B VIGEVANO

6. Costo TOTALE del servizio (escluso iva ed imposte)	8.642.455,37
7. Costo netto della gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e/o non recuperabili:	
8a) raccolta (CRT)	566.987,19
8b) trasporto (CRT)	
8c) trattamento/smaltimento finale (CTS)	2.490.624,88
8d) ecotassa	
TOTALE	3.057.612,07
8. Costo netto della gestione dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata:	
9a) raccolta (CRD)	1.045.824,30
9B) trasporto (CRD)	
9c) trattamento/riciclo (CTR)	
9d) recupero economico dalla vendita di materiale o energia dei rifiuti da racc. diff.	- 296.322,40
9e) costi relativi alla raccolta di rifiuti da imballaggio coperti da CONAI	
TOTALE	749.501,90
9. Eventuali altri costi (AC)	155.000,00
10. Costo dello spazzamento e/o di altre attività di pulizia urbana	455.276,21
11. Detrazione per lo spazzamento (art.61 comma 3bis D.Lgs.vo 507/93)	-
12. Costi amministrativi e di gestione (CC)	
12a) costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	-
12b) costi generali di gestione (CGG)	351.578,24
12c) costi comuni diversi (CCD)	329.746,89
TOTALE	681.325,13
13. Costi uso del capitale (CK)	
13a) ammortamenti (Amm.)	309.272,20
13b) accantonamenti (Acc.)	-
13c) remunerazioni del capitale investito	66.665,79
TOTALE	375.937,99
14. Costo totale del personale	3.167.802,07

Si precisa che:

i dati inseriti sono al netto di IVA ed imposte

Il costo del personale è inserito al punto 14 e non è da considerarsi un "di cui" dei valori indicati ai punti precedenti

CITTA' DI VIGEVANO

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2014

N. componenti nucleo familiare	Tariffa al mq. parte fissa	Tariffa annuale parte variabile
1	0,814611	38,79
2	0,957167	90,52
3	1,069176	129,31
4	1,160820	168,10
5	1,252464	229,53
6 e oltre	1,323742	261,85

CITTA' DI VIGEVANO

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2014

cat.	A T T I V I T A '	TARIFFA AL MQ
01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole	2,321407
02	Cinematografi, teatri	1,276633
03	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,768963
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,948272
05	Aree scoperte operative	1,313843
06	Autosaloni, esposizioni	1,771824
07	Alberghi con ristorante	4,866199
08	Alberghi senza ristorante	3,744020
09	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,463506
10	Ospedali	4,463916
11	Agenzie, studi professionali, uffici	5,262525
12	Banche e istituti di credito	3,187284
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,881826
14	Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	6,237171
15	Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	2,875282
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,162751
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	5,123699
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	3,220202
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3,776938
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,184422
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,184422
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	12,537318
23	Birrerie, hamburgerie, mense	16,799433
24	Bar, caffè, pasticceria	8,903498
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9,564712
26	Plurilicenze alimentari e miste	9,039463
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	16,136788
28	Ipermercati di genere misti	9,487430
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,122269
30	Discoteche, night club	6,617871